

Interrogazione n. 544

presentata in data 31 agosto 2022

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

Aggiornamento perimetrazione ambiti territoriali di caccia

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- nel Piano faunistico-venatorio regionale, approvato con D.A. n. 108 del 18/02/2020, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", è stata definita la perimetrazione degli ATC e dei comprensori faunistici omogenei,
- in particolare nella Provincia di Pesaro e Urbino sono stati definiti due ambiti territoriali di caccia: l'ATC "Pesaro 1" localizzato nella porzione più settentrionale della Provincia e l'ATC "Pesaro 2", localizzato nella porzione più meridionale della Provincia;

Considerata la naturale collocazione morfologica dei territori di Monteciccardo (ex Comune ora incorporato nel Comune di Pesaro) e Mombaroccio nell'area pesarese piuttosto che in quella fanese;

Considerata altresì la attuale appartenenza di Monteciccardo e Mombaroccio a Enti amministrativi settoriali gravitanti nel territorio di Pesaro ed in particolare:

- Ambito Territoriale Sociale n.1 di Pesaro che comprende Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Montelabbate, Pesaro, Tavullia, Vallefoglia;

- Unione dei Comuni "Pian del Bruscolo" che comprende i Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Pesaro, Tavullia e Vallefoglia e gestisce in forma associata i servizi educativi dedicati alla prima infanzia, l'Informagiovani, la Polizia Locale ed Amministrativa, le Attività Economiche, il SUAP, il sistema bibliotecario, gli impianti sportivi, il servizio Informatico e la Statistica, il Coordinamento della Protezione Civile);

Dato atto che:

- la legge 157/1992 definisce gli ATC nell'art. 14 al comma 1: "le Regioni, con apposite norme, ..., ripartiscono il territorio agro-silvo-pastorale destinato alla caccia programmata ai sensi dell'articolo 10, comma 6, in ambiti territoriali di caccia, di dimensioni subprovinciali, possibilmente omogenei e delimitati da confini naturali",
- la l.r. 7/95 prevede che la perimetrazione del ATC venga definita con il Piano faunistico regionale,

- nel Piano faunistico-venatorio regionale, approvato con D.A. 108 del 18/02/2020, “i confini principali degli ATC sono stati attestati su quelli dei comuni in essi compresi”, così come descritto nel paragrafo 4.1 a pagina 33;

Evidenziato che successivamente all’adozione del Piano faunistico-venatorio regionale sono intervenute modifiche istituzionali territoriali rilevanti in particolare nell’area ricadente nell’ambito territoriale di caccia “Pesaro 1”, in particolare:

- con la legge regionale 5 marzo 2020, n. 8 il Comune di Monteciccardo è stato incorporato nel Comune di Pesaro, con decorrenza effettiva dal 1° luglio 2020,
- con la Legge 28 maggio 2021, n. 84 è stato stabilito il distacco dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e la loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto che, anche nel rispetto del criterio di perimetrazione territoriale degli ambiti di caccia accennato nel Piano, per cui “i confini principali degli ATC sono stati attestati su quelli dei comuni in essi compresi”, la ripartizione territoriale degli ambiti di caccia debba essere aggiornata tenendo conto delle modifiche istituzionali intervenute dal 2020;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere

se non ritenga necessario aggiornare la perimetrazione dei confini degli ambiti di caccia, anche tenendo conto delle modifiche istituzionali intervenute nell’assetto territoriale della provincia di Pesaro e Urbino successivamente all’approvazione del Piano faunistico-venatorio regionale (D.A. n. 108 del 18/02/2020) che contiene tale ripartizione.